

Palermo. L'azienda insediata nel Consorzio Arca

La sfida online di Mosaicoon

PALERMO

Altro che soliti, e invadenti, banner o pop-up. Il web 2.0 sta cambiando anche le regole della pubblicità online e tra i primi a capirlo c'è stato il palermitano Ugo Parodi. Studi e talento da video-maker, nel 2007 ha deciso di vestire i panni dell'imprenditore e ha fondato Belsito Srl: nello spazio di due anni le commesse crescono progressivamente di volumi e di blasoni, finché nel 2008 la start up si trova a lavorare per Telecom, Microsoft, Credem e poi per il gruppo Lumen, un sodalizio nel nome del *viral advertainment* che consente a Parodi di conquistare il pre-

mio di migliore campagna non convenzionale del 2008.

Nello stesso anno, Belsito porta a casa una medaglia di bronzo all'edizione palermitana della Start cup, un terzo posto che vale l'accesso al Premio nazionale per l'innovazione e i primi contatti con la finanza. Tempo un anno e mezzo, e matura un deal da 650 mila euro con Vertis Sgr, un colpaccio per la società e un primato per la Sicilia, visto che si tratta del primo investimento di venture capital in regione: l'Sgr specializzata in interventi nel Mezzogiorno e partecipata dal ministero dello Sviluppo economico è entrata come socio di maggioranza, ma

l'idea è quella di scendere al 30% nell'arco dei prossimi tre anni, durante i quali il business plan prevede che Belsito Srl, nel frattempo trasformata in Mosaicoon Spa, assuma 30 persone e raggiunga la soglia dei 3 milioni di fatturato. «Il web ci ha consentito di uscire dai confini angusti della Sicilia con un prodotto nostro, e addirittura di attirare il venture capital: siamo orgogliosi», ammette Parodi. Che intanto da due anni ha insediato la propria azienda tra le mura dell'incubatore dell'Università di Palermo fondato dal Consorzio Arca.

Ma.Fe.